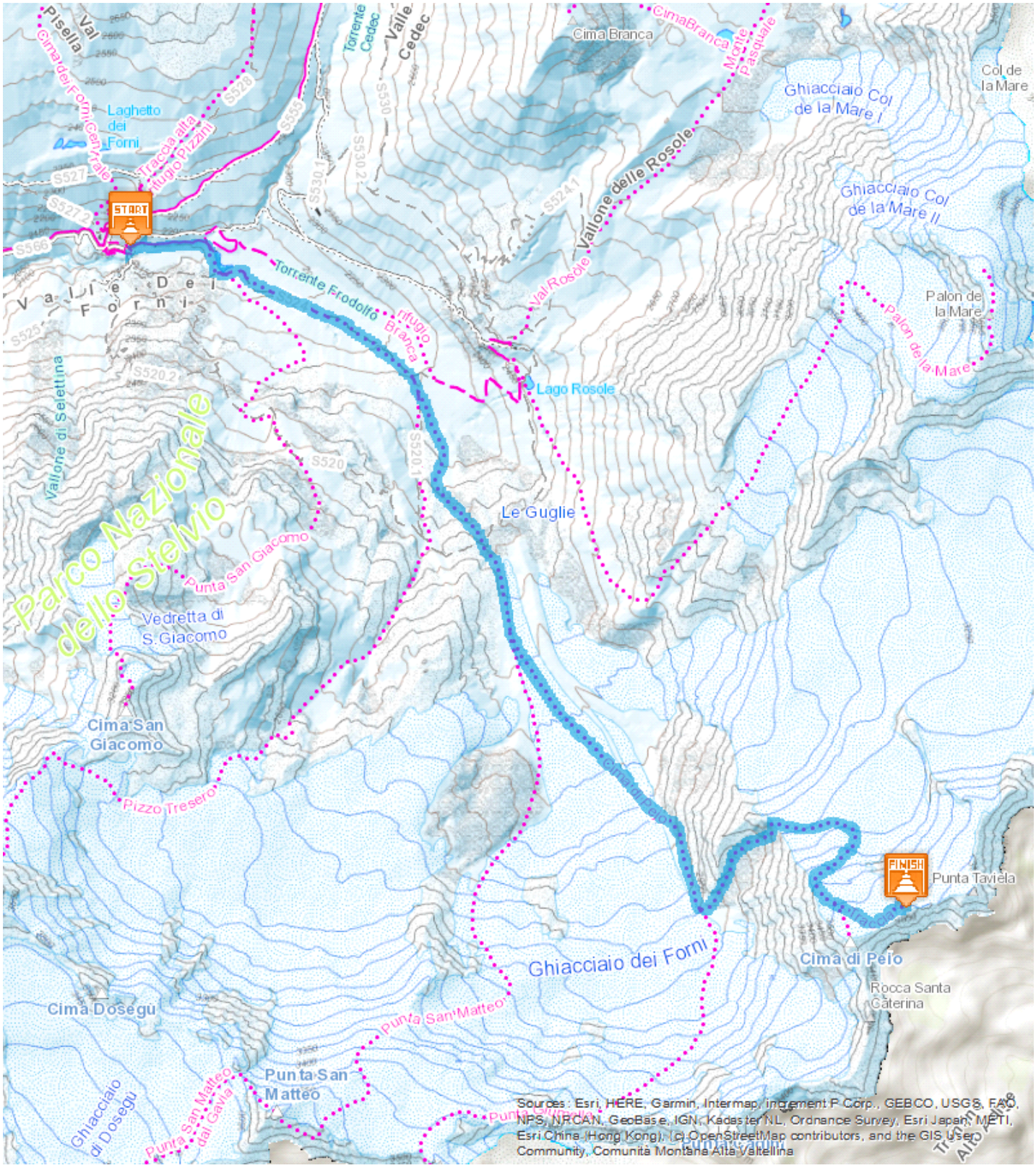
Cime di Pejo

Valtellina Outdoor

Forni, Ghiacciaio dei Forni, Cime di Pejo.

Medio | 7,632 Km | 3:00 - 4:00 h | 1447 m | 1 m



DESCRIZIONE

Tra i numerosi itinerari scialpinistici nella zona dei Forni, le Cime di Pejo hanno un fascino particolare con un percorso vario, un po' appartato e in parte nascosto; tra i piu' belli dell'intera zona. Nella parte finale ci si immerge in un ambiente glaciale da favola.

Dai Forni ci si porta in prossimita' del piccolo sbarramento artificiale. Seguendo le indicazioni verso destra per il rifugio Branca, si passa prima un piccolo ponticello sul torrente Cedec per poi proseguire lungo il fondovalle, seguendo una bella traccia sempre battuta sulla sinistra del torrente Frodolfo, fino a portarsi su un piccolo pianoro da dove si puo' vedere il rifugio sovrastante sulla sinistra. Questa zona si puo' raggiungere anche passando all'inizio dell'itinerario alla base della piccola diga e costeggiando sulla destra il torrente Frodolfo. Si va ora verso destra passando un piccolo ponticello, oppure poco piu' avanti, con buon innevamento, si puo' oltrepassare facilmente il torrente. Seguendo ora qualche piccolo dosso e vallecole in direzione sud-est si arriva sul pianoro basale in prossimita' di un piccolo ponte tibetano dove poco piu' avanti inizia il ghiacciaio dei Forni. Stando poco a destra dell'evidente morena mediana del ghiacciaio dei Forni, la si segue fin quasi al suo termine per poi iniziare a salire verso destra passando alla base dell'evidente parete rocciosa stando quasi al bordo del ghiacciaio. Dopo aver superato una zona ripida crepacciata si giunge ad un ampio pianoro e si continua sempre nella stessa direzione salendo un altro breve tratto ripido giungendo cosi' alla base del nascosto canale sud-est delle Cime di Pejo. Lo si sale interamente e con un ultimo breve tratto ripido (eventualmente mettere i ramponi) si giunge al colletto a 3220 m di quota. Si continua ora in direzione est per circa 300 metri per poi salire l'ampio versante contornato da seracchi e crepacci puntando nella parte alta verso destra. Si arriva cosi' sulla cupola finale che permette, continuando diritti in direzione, sud di giungere sulla cima principale a quota 3449 m dove e' stata recentemente eretta una bella croce di legno. Se invece si va verso sud-est ci si porta in prossimita' della cresta pianeggiante e superato un ultimo breve tratto piu' ripido, si arriva sulla cima piu' elevata a 3576 m.

Partenza: Forni

Arrivo: Cime di Pejo

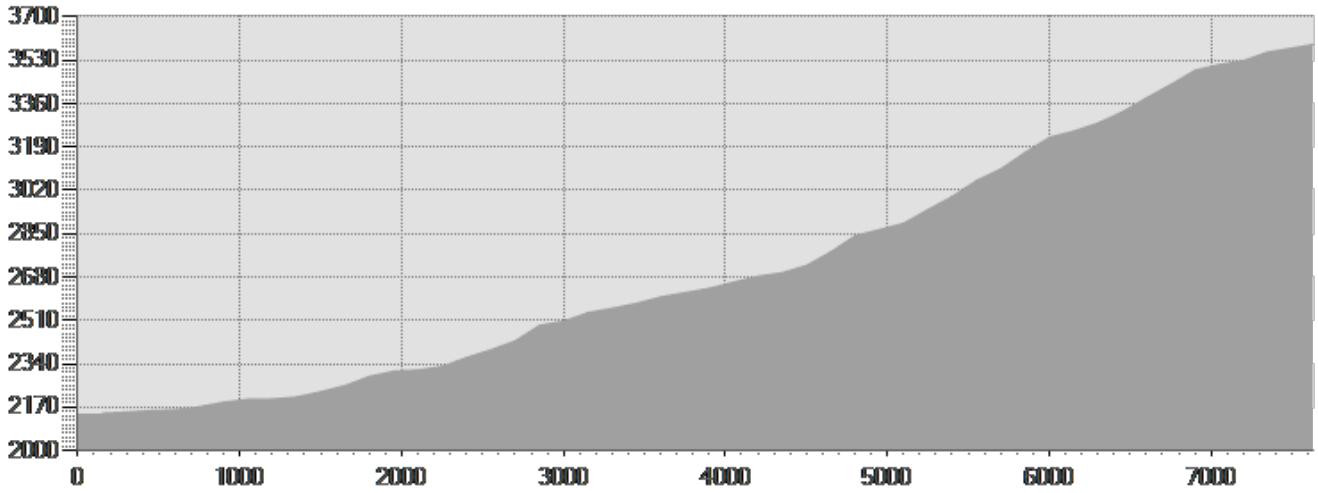
Attrezzatura necessaria: Materiale da autosoccorso (ARTVA, pala e sonda). Rampant, imbracatura, piccozza e ramponi. Eventualmente una corda da ghiacciaio.

Descrizione difficoltà: Il canalino centrale e' molto ripido e a volte va salito a piedi. La parte alta del ghiacciaio e' molto crepacciata.

Parcheggio: Ampi parcheggi alla partenza.

Mappa: Mappa Comunita Montana Alta Valtellina

Autore: Guida Alpina Eraldo Meraldi

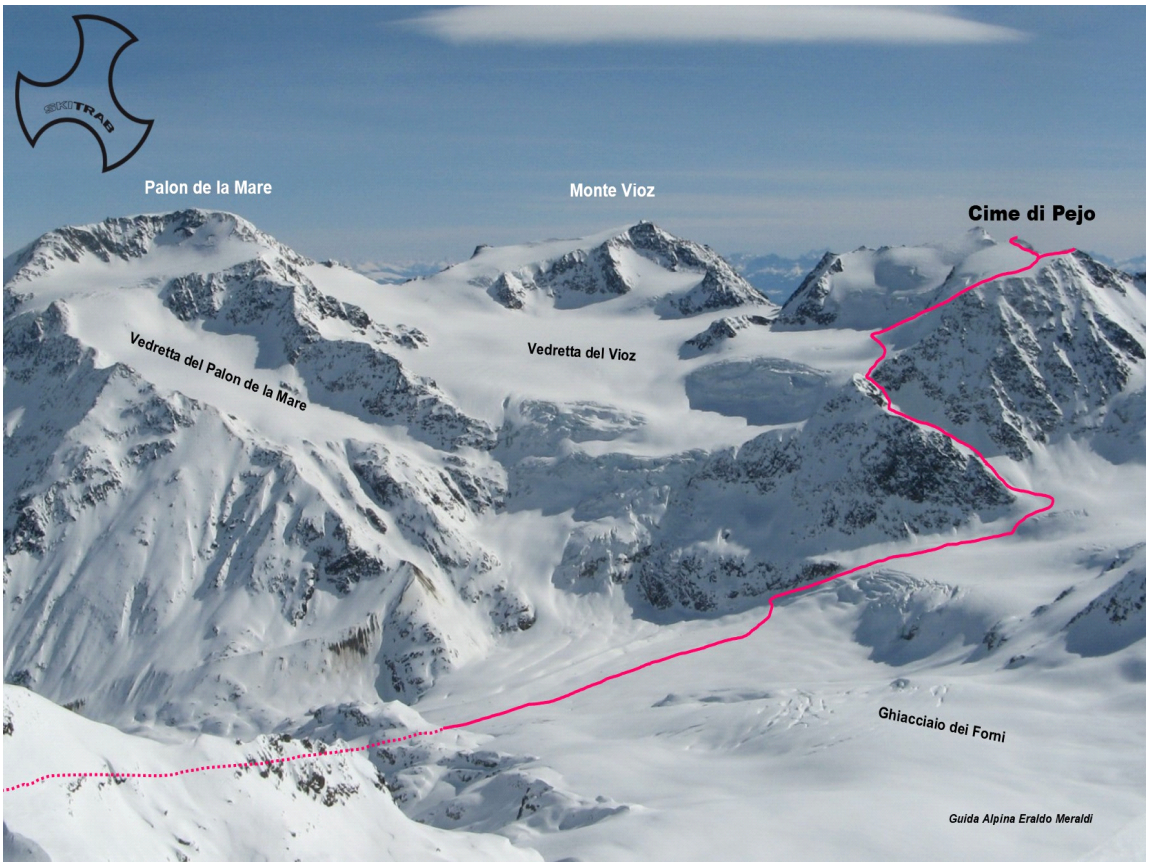


DATI TECNICI

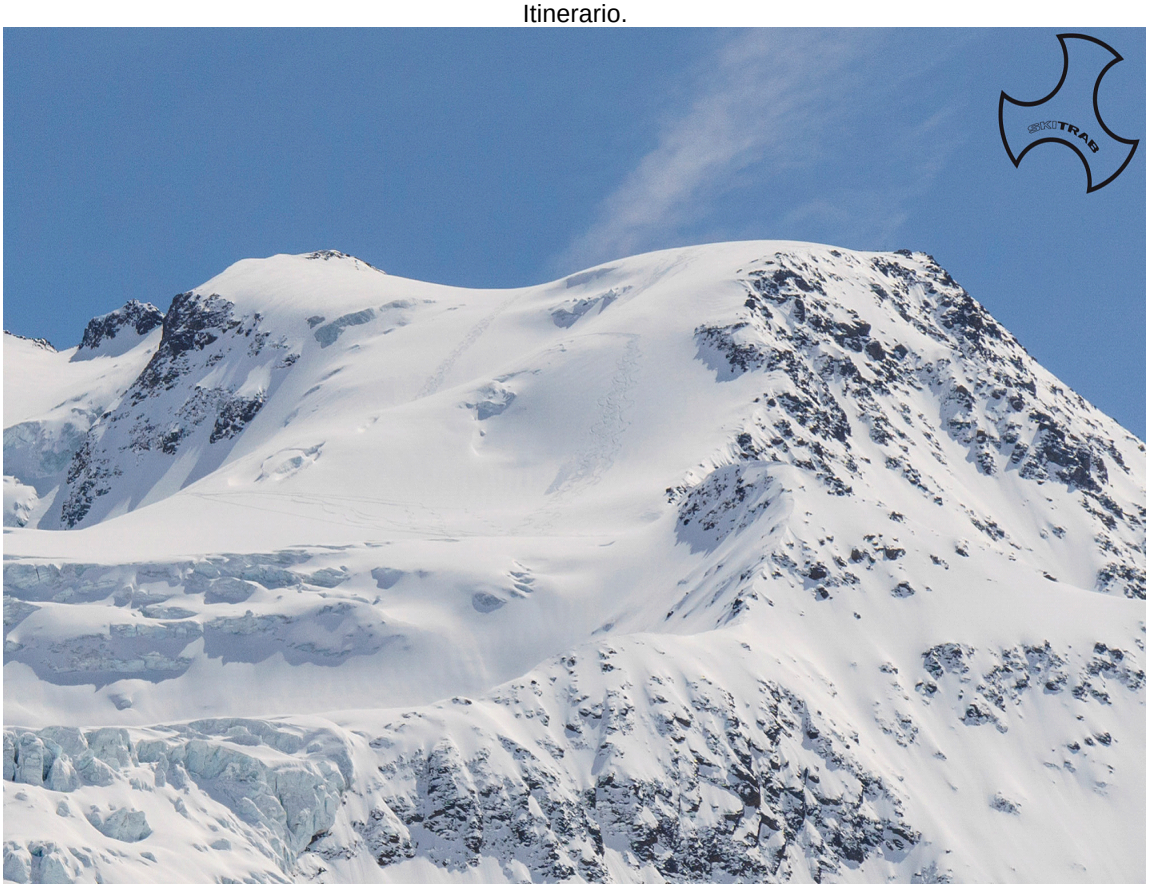
Lunghezza	7,632 Km	Tecnica	★★★☆☆
Durata	3:00 - 4:00 h	Condizione	★★★☆☆
Dislivello in salita	1447 m	Fatica	★★★☆☆
Dislivello in discesa	1 m		
Pendenza massima in salita	43%		
Pendenza massima in discesa	0%		
Quota massima e minima	3593 m		

	2146 m
Periodo di percorrenza	Dicembre - Aprile

FOTO GALLERY



Itinerario.



La parte alta.

La discesa nella parte alta.

Il presente servizio ha esclusivamente finalità informativa. www.valtellinaoutdoor.it non assume alcuna responsabilità per eventuali danni legati alle attività escursionistiche ed allo stato dei percorsi. Si consiglia di consultare il Bollettino Meteo e Neve prima di ogni escursione.